

❑ Interrogazione n. 358

presentata in data 6 marzo 2006

a iniziativa del Consigliere Ciccio

“Situazione amministrativa Azienda ospedaliero universitaria Ospedali Riuniti Umberto I - Lancisi - Salesi”

a risposta orale urgente

Il sottoscritto Carlo Ciccio capogruppo di Alleanza Nazionale in Consiglio regionale,
Premesso che ex articolo 17 della l.r. 24 dicembre 2004, n. 29 titolato “Controllo della spesa sanitaria” si prevede quanto segue:

al comma 1 che “i budget dell’anno 2005 sono attribuiti dalla Giunta regionale entro il 31 marzo ai direttori generali, ai direttori delle Zone territoriali e ai direttori di presidio di alta specializzazione che li sottoscrivono”;

al comma 2 che “i direttori generali delle Aziende sanitarie pubbliche e attraverso di loro i direttori delle Zone territoriali e i direttori di presidio di alta specializzazione, sono tenuti a presentare alla Regione ogni tre mesi una certificazione di accompagnamento del conto economico trimestrale in ordine alla coerenza nella complessiva attività gestionale e al rispetto degli obiettivi economico-finanziari in termini di livello di costi e di risultato economico-aziendale assunti col bilancio preventivo economico, corredate del parere del collegio sindacale” e che “in caso di certificazione di non coerenza delle condizioni di equilibrio complessivo e di mancato rispetto degli obiettivi, i direttori generali delle Aziende sanitarie pubbliche, i direttori delle Zone territoriali e i direttori di presidio di alta specializzazione, sono tenuti contestualmente a presentare un piano con le misure idonee a ricondurre la gestione nei limiti degli obiettivi assegnati” e altresì che “la riconduzione della gestione nei limiti degli obiettivi assegnati deve essere assicurata, pena la decadenza dall’incarico del direttore generale, del direttore della Zona territoriale e del direttore di presidio di alta specializzazione, entro il 30 settembre, qualora la situazione di disequilibrio sia stata certificata nel primo o nel secondo trimestre, ovvero entro il 31 dicembre qualora la situazione di disequilibrio si sia verificata nel corso del terzo o quarto trimestre”;

Visto che sulla base dei verbali n. 14/2005, 15/2005, 18/2005, 01/2006 del Collegio sindacale dell’Azienda ospedaliero universitaria:

- 1) il bilancio 2004 risulta approvato, con grave ritardo nell’ottobre 2005, avendo l’Azienda dovuto modificare e rettificare quelli precedentemente presentati poiché questi non avevano avuto parere favorevole dal Collegio;
- 2) che in data 5 luglio 2005 (verbale n. 10/2005) il Collegio sindacale si era espresso all’unanimità contro il documento presentato e che, nonostante le rettifiche presentate e l’approvazione del 6-7 ottobre (verbale n. 15/2005), veniva verbalizzato che le somme integranti la rettifica e destinate a copertura della perdita del 2004 sarebbero invece destinate al ripianare il disavanzo 2001/2003;
- 3) rileva (verbale 14/2005), in riferimento agli adempimenti previsti ex art. 17 l.r. 29/2004, uno scostamento fra i dati di budget 2005 presentati e quelli di preventivo 2005 per svariati milioni di euro, e che, inoltre, il mod. CE relativo al secondo trimestre pur ritenendosi compatibile con quanto riportato nel budget dello stesso anno è NON COERENTE al bilancio preventivo, asserendosi altresì che i dati comunicati non trovano riscontro nella contabilità generale, ma da elaborazioni extracontabili ...e che quest’ultimo rilievo rende poco attendibile il dato di budget;
- 4) sottolinea (verbale 18/2005) che alla terza valutazione, da parte del Collegio, sui dati di budget con le analisi degli scostamenti mediante il mod. CE i risultati appaiono assai contraddittori... e che alla luce di quanto emerso a seguito dell’esame del bilancio 2005 ..., il Collegio sindacale NON PUO’ ESPRIMERE IL PROPRIO PARERE CIRCA LA COERENZA DEL CE III TRIMESTRE 2005;
- 5) che inoltre (verbale 18/2005) si enuncia che i risultati ad oggi (mod. CE) non si conciliano con i dati di bilancio preventivo: pertanto... non è possibile esprimere pareri sulla congruità, coerenza e attendibilità del documento, (bilancio preventivo n.d.r.);
- 6) il Collegio (verbale 01/2006), sempre all’unanimità, mancando documentazione probatoria per i contributi indicati nell’ultima versione del CE III trimestre ritiene, per l’ennesima volta, di NON POTER ESPRIMERE PARERE DI COERENZA e, per di più, al punto 4) dell’o.d.g. per il parere sul bilancio preventivo, con riguardo all’entità dei contributi in conto esercizio appostati nel bilancio preventivo il Collegio ritiene di non potere esprimere un parere di attendibilità su detti maggiori contributi e pertanto esprime un parere non favorevole al bilancio preventivo 2005;

Constatato che per quanto emerge dai suddetti verbali risulta di tutta evidenza una situazione di grave confusione amministrativa dell'Azienda ospedaliero universitaria Ospedali Riuniti Umberto I - Lancisi - Salesi, le cui responsabilità sono da addebitarsi, per ruolo, mansioni e funzioni assegnate ex lege (l.r. 29/2004), in primis al direttore generale dell'Azienda stessa;

Constate inoltre le cause di decadenza specificatamente elencate nella:

- a) mancata o incompleta presentazione della certificazione trimestrale di cui sopra nei termini stabiliti dalla Regione;
- b) mancata presentazione del piano di rientro nei termini definiti dalla Regione;
- c) mancata riconduzione della gestione nei limiti degli obiettivi assegnati al 30 settembre ovvero al 31 dicembre;

INTERROGA

il Presidente della Giunta regionale per sapere:

- 1) se era a conoscenza delle numerose eccezioni, così come evidenti da semplice lettura dei verbali, sollevate sempre all'unanimità dal Collegio sindacale dell'Azienda ospedaliero universitaria Ospedali Riuniti Umberto I - Lancisi - Salesi;
- 2) in caso affermativo, perché non ne è stato informato il Consiglio regionale né tanto meno la Commissione sanità;
- 3) se non ravvisi, a seguito di quanto esposto, il configurarsi di una delle cause di decadenza del Direttore generale e degli altri organi come definite ex art. 17 l.r. 29/2004 e sopra riportate.